Scritto da Red.
Giovedì 02 Dicembre 2021 11:45



STRASBURGO – Estratti del discorso del Presidente David Sassoli alla cerimonia in omaggio dell'ex presidente francese Valéry Giscard d'Estaing a Strasburgo.

"È un onore per la nostra Assemblea, è un onore per me e per il Parlamento rendere omaggio all'On. Valéry Giscard d'Estaing, ex-membro, e uomo d'eccezione al quale la nostra Europa deve molto. Valéry Giscard d'Estaing ha sempre dedicato la sua energia e il suo impegno per costruire un'Europa più forte".

"Egli era innanzitutto un europeo convinto. L'Europa non era per lui un calcolo strategico, o una scelta casuale. Per lui l'Europa era una prova della storia".

Durante il suo discorso, Sassoli si è concentrato sul ruolo che l'ex presidente francese ha avuto per la creazione di un'Europa più democratica e unificata: "La nostra casa, quella della democrazia europea, è consapevole di tutto ciò che deve al presidente Giscard d'Estaing, che ha aperto la strada all'elezione dei deputati europei a suffragio universale nel 1979, con un atto forte di fiducia nella democrazia europea e nella democrazia parlamentare".

"Gli europei sanno che durante la sua presidenza in Francia ha sostenuto l'integrazione europea e il consolidamento della democrazia in Europa, in particolare nei paesi dell'Europa meridionale. Il suo impegno a favore dell'adesione della Grecia alla Comunità, poi della Spagna e del Portogallo, dimostra una delle sue convinzioni profonde: l'Europa non è semplicemente un mercato comune o una costruzione economica, è anche e prima di tutto un principio spirituale, culturale, un tesoro di civiltà, un principio di fraternità tra i popoli".

"Per Valéry Giscard d'Estaing, il progetto europeo era la fonte di giovinezza di ciascuno dei suoi paesi membri".

Sassoli ha proseguito parlando dell'amicizia che legava il presidente Giscard d'Estaing al cancelliere tedesco Helmut Schmidt: "Entrambi avevano vissuto la guerra in campi opposti, provenivano anche da partiti opposti, ma Helmut Schmidt e Valéry Giscard d'Estaing hanno costruito insieme l'Europa, al di là delle differenze partitiche, basandosi sulla comunità di valori, di principi e ideali che ispirano gli europei".

Sassoli ha concluso ricordando il messaggio di Giscard d'Estaing per i giovani europei: "Negli ultimi anni della sua vita, è sempre l'Europa il tema che Valéry Giscard d'Estaing consacra nel suo ultimo saggio del 2014. Guardando con lucidità e senza compiacimento allo stato della nostra Europa, presenta con Helmut Schmidt proposte coraggiose e audaci di riforma per una maggiore integrazione, fedele al suo impegno europeo durato una vita intera. Vorrei ricordare il messaggio indirizzato ai più giovani a conclusione della sua opera «Europa»: "Questo progetto appartiene a voi. Per farlo, dovrete abbandonare molti dei vostri pensieri negativi, come i pregiudizi politici, l'egoismo individuale, la paura del cambiamento, e credere alla forza della grande speranza che si presenta a voi di costruire una delle grandi civiltà del XXI secolo, basata sui fondamenti della nostra storia. Vi chiediamo di avere successo".

"Grazie presidente Giscard d'Estaing, grazie per l'eredità che ci lascia".